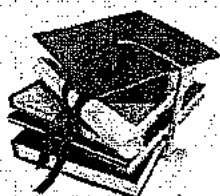


Progettazione e gestione dell'offerta formativa alla luce del sistema integrato AVA

Vincenzo Zara
Roma 27 marzo 2015



SOMMARIO

- A) Il sistema integrato AVA e la didattica universitaria
- B) Domanda di formazione e profilo professionale
- C) Requisiti di ammissione e Obiettivi formativi specifici
- D) Risultati di apprendimento attesi
- E) Attività formative e percorso formativo
- F) Coerenza complessiva del percorso formativo *ATTENZIONE CEV*
- G) Sostenibilità e qualità dei Corsi di Studio
- H) SUA-CdS: sezione qualità e sezione amministrazione
- I) Riflessioni conclusive



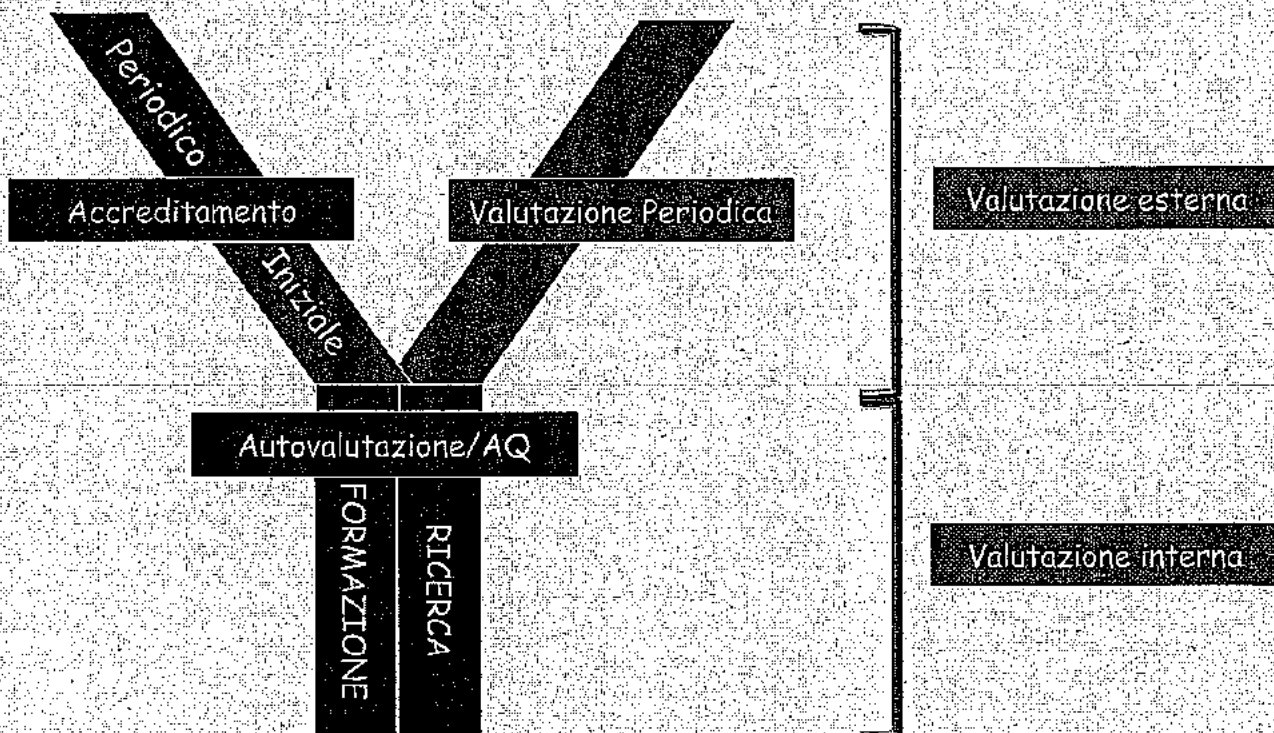


Il sistema integrato AVA e la didattica universitaria

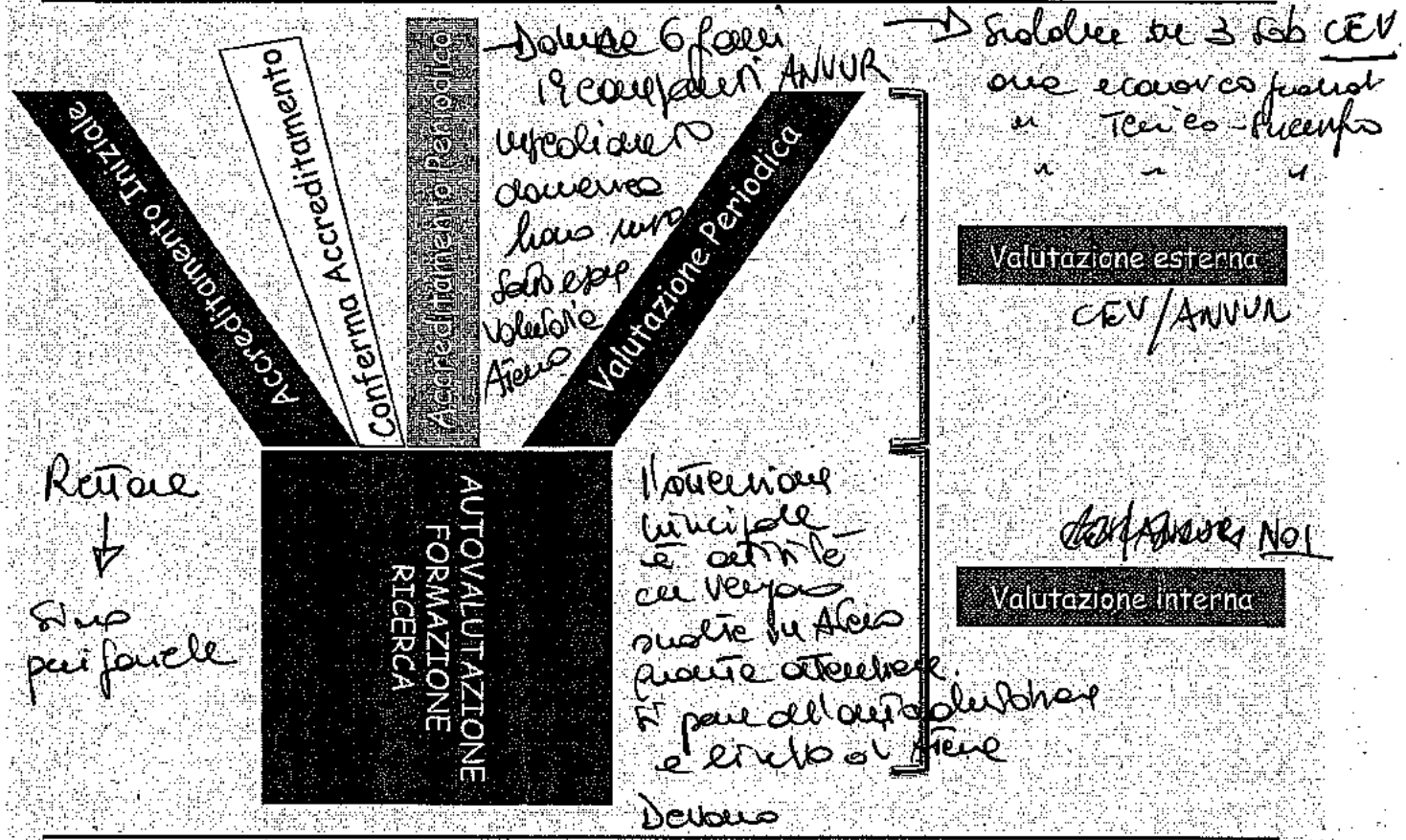
Novità intervenute sull'accREDITAMENTO iniziale e l'accREDITAMENTO periodico dei corsi di studio



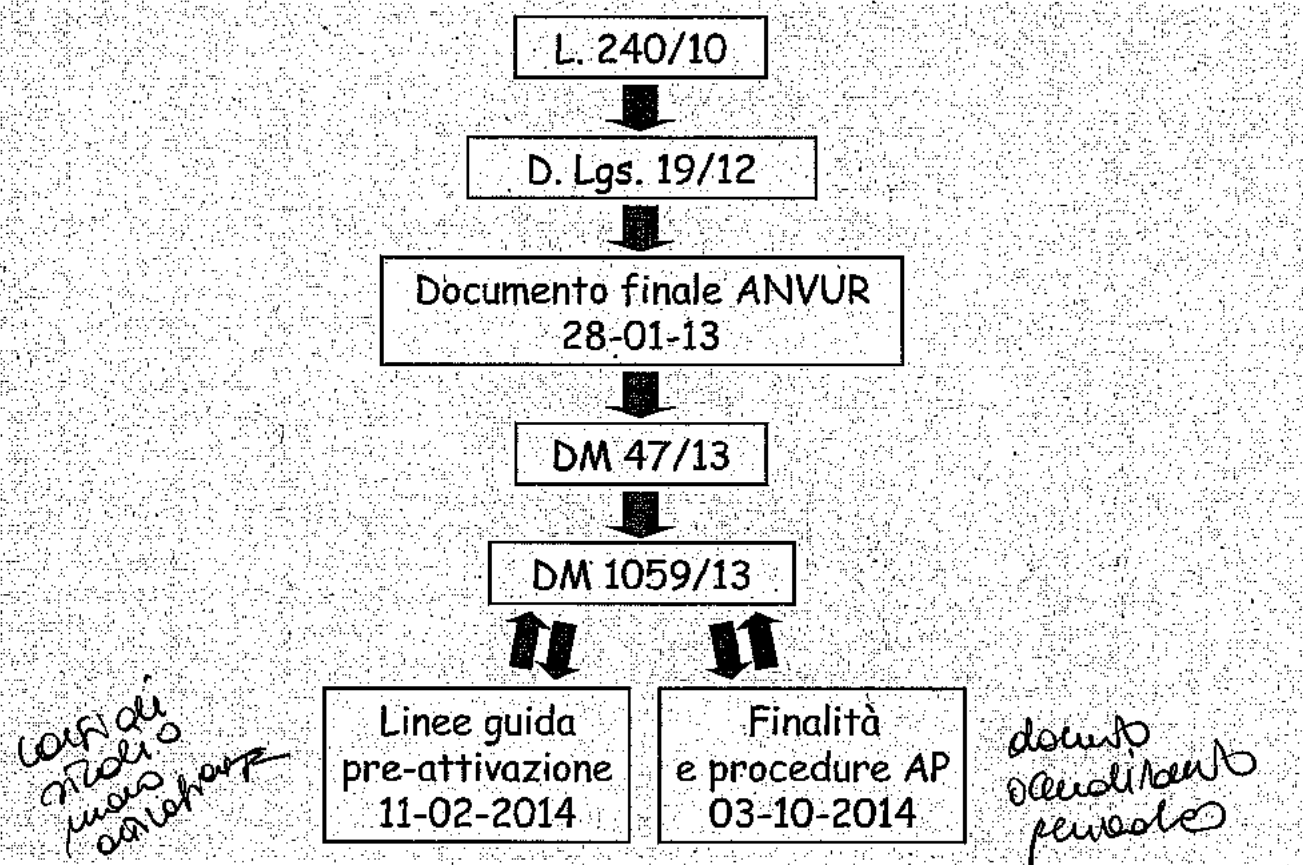
Il sistema integrato AVA e la didattica universitaria 1/16



Il sistema integrato AVA e la didattica universitaria 2/16



Il sistema integrato AVA e la didattica universitaria 3/16



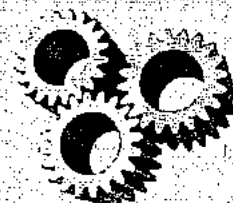
Accreditamento iniziale delle sedi e dei CdS (I tipo)

- *Accreditamento iniziale*: si intende l'autorizzazione da parte del Ministero ad attivare Sedi e CdS universitari a seguito della verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico - finanziaria di cui agli allegati A e B del DM 47/2013 e successive modifiche
- *Accreditamento iniziale dei CdS*: i CdS ottengono l'accREDITamento iniziale con DM non oltre il 15 giugno antecedente l'anno accademico di attivazione a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato A (per i CdS attivi al momento dell'entrata in vigore del presente decreto)...questa fase, quindi, si è svolta nell'a.a. 13/14



Accreditamento iniziale dei CdS di nuova attivazione (II tipo) *Potremmo dire che è tutto sul contratto*

- *I CdS di nuova attivazione* in sedi preesistenti ottengono l'accREDITamento iniziale a seguito della verifica del possesso dei requisiti di cui all'allegato A, e devono superare la verifica dei requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ) di cui all'allegato C, attraverso la valutazione delle CEV...questa è la fase vigente *(CEV)*
- Quindi, l'accREDITamento iniziale si ottiene *una tantum* e basta? NO
- E ogni anno, dopo l'accREDITamento iniziale, cosa accade?



Accreditamento "iniziale" dei CdS già attivi

(III tipo) *Conferma o riesame iniziale*

- Nell'anno accademico 2014/2015 vi è stato un decreto di accreditamento dei CdS e delle sedi già accreditati nel 2013/14
- "E' confermato per l'a.a. 2014/2015 l'accREDITamento iniziale per i CdS dell'Università di già accreditati nell'a.a. 2013/2014" *X*
- In sostanza, ogni anno si ha una *conferma dell'accREDITamento iniziale* che sembra corrispondere alla precedente fase di attivazione dei CdS (*ante-AVA*)
- Durante questa fase si ha un "aggiornamento" dei dati in SUA-CdS e un "controllo" da parte del Ministero/ANVUR

AccREDITamento periodico delle sedi e dei CdS

- L'AccREDITamento periodico (AP) viene conseguito dalle sedi che soddisfano i requisiti per l'AccREDITamento iniziale (AI) (allegati A e B) e quelli per l'Assicurazione della Qualità (AQ) (allegato C); tiene inoltre conto dei risultati derivanti dall'applicazione degli indicatori previsti per la valutazione periodica
- Quindi attenzione a tre elementi:
 - ~~X~~ *verifica dei requisiti per l'accREDITamento iniziale*
 - ~~X~~ *verifica dei requisiti per l'assicurazione della qualità*
 - ~~X~~ *applicazione indicatori previsti dalla valutazione periodica*

Accreditamento periodico delle sedi e dei CdS

- Alleg. C. p. 1059
- Verifica dei requisiti per l'AI: si monitora la permanenza nelle Sedi e nei CdS dei requisiti per l'AI, con particolare riferimento a quelli che richiedono una verifica in loco. Verificato dei requisiti e perimetro
X il caso di fatto i uffici
 - Verifica dei requisiti per la AQ:
 - a) permette di accertare se gli *Organi di Governo* abbiano messo effettivamente in funzione un *sistema credibile di AQ della formazione e della ricerca*
 - b) permette inoltre di verificare se i *CdS* siano in grado di *applicare in concreto il sistema di AQ* (in particolare, domanda di formazione e risultati di apprendimento)
 - c) permette infine di verificare se i *Dipartimenti* mettano effettivamente in atto il *sistema di AQ della ricerca*



Accreditamento periodico delle sedi e dei CdS

- la verifica si presuppone verificata nel caso di accreditamento
- L'applicazione degli indicatori previsti dalla valutazione periodica è volta ad accertare sia le caratteristiche del sistema di AQ sia la capacità dell'Ateneo di renderle concretamente efficaci, tenendo sotto effettivo controllo e migliorando ove necessario i risultati nella formazione e nella ricerca
 - Dato il grande numero di CdS, la verifica puntuale delle loro azioni è sostenibile solo esaminando un campione di CdS:
 - a) il 10% dei CdS (minimo 9 CdS) è esaminato in occasione dell'accREDITAMENTO dell'Ateneo
 - b) la metà dei CdS è a scelta dall'Ateneo e la restante parte è a scelta di ANVUR
 - c) un ulteriore 10% di CdS è esaminato entro gli anni successivi a quello in cui ha avuto luogo la visita di accREDITAMENTO della Sede



Schema logico seguito dalle CEV durante le visite di accreditamento periodico

- Esistono vari *Requisiti di AQ* ai fini dell'accREDITamento periodico delle sedi e dei CdS (da AQ1 a AQ7)
- Alcuni *Requisiti (AQ1, AQ5, AQ6)* possono includere più *Indicatori* (per es. AQ1.A, AQ1.B, AQ1.C, AQ1.D, AQ1.E)
- Ogni *Indicatore (o Requisito)* include più *Punti di attenzione* (ad es. AQ1.A.1, AQ1.A.2, AQ1.A.3, AQ1.A.4)
- La *valutazione espressa su ogni punto di attenzione determina la valutazione dell'Indicatore e la valutazione complessiva degli Indicatori determina la valutazione del Requisito*

Valutazioni formulate durante le visite di accreditamento periodico

- La CEV per ogni punto di attenzione inserisce un'indicazione secondo la scala:
 - A - segnalato come prassi eccellente
 - B - approvato
 - C - accettato con una raccomandazione *criticità libere*
 - D - non approvato per criticità importanti (comporta una condizione) *criticità*
- La CEV valuta ogni indicatore secondo la scala:
 - Pienamente positiva (tutti B, almeno una A)
 - Positiva (maggioranza B, compensazione tra C e A)
 - Con riserve (una o più C)
 - Insoddisfacente (una o più D)

Valutazioni formulate durante le visite di accreditamento periodico

- *Raccomandazioni: lievi inadempienze strutturali o di contenuti, tali cioè da non impedire un'adeguata conduzione dei processi di formazione da parte del CdS, e comunque rimediabili in occasione di una procedura di Riesame annuale*
- *Esse non impediscono l'accreditamento e il loro superamento è oggetto di verifica in occasione del successivo accreditamento*
- *Una "raccomandazione" non superata si trasforma automaticamente in una "condizione"*

Valutazioni formulate durante le visite di accreditamento periodico

- *Condizioni: le inadempienze strutturali o di contenuti sono segnalate tramite altrettante "condizioni" e, se sono superabili - tenuto conto della loro gravità e numerosità - viene stabilito un termine per superarle*
- *In caso di mancato superamento delle condizioni segnalate entro il termine stabilito al momento della valutazione, l'accreditamento temporalmente vincolato (condizionato) si trasforma in un giudizio di non accreditamento*
- *Prassi eccellente: quando la prassi sia tale da poter essere proposta agli altri Atenei/CdS come un possibile esempio di attività capace di produrre migliori risultati*

L'Accreditamento periodico delle sedi e dei CdS
si articola in tre fasi:

- esame a distanza ▷
- visita in loco
- stesura del Rapporto della CEV

.....e porta al seguente giudizio finale di
accreditamento (art. 6, c. 3, DM 47/13):

- Pienamente positivo
- Soddisfacente
- Condizionato
- Insoddisfacente (non accreditamento)

Considerazioni generali su Accreditamento iniziale
e Accreditamento periodico

- *Accreditamento iniziale e conferma dell'accREDITamento iniziale:* il sistema messo in atto appare troppo complesso e irrigidito su molti controlli ex ante che vincolano le sperimentazioni più innovative, probabilmente non spostando il sistema della didattica universitaria verso una maggiore qualità
- *AccREDITamento periodico:* anch'esso appare complesso e irrigidito su una serie di adempimenti onerosi per le sedi e i CdS; probabilmente esso dovrebbe avere un maggiore carattere di valutazione ex post dei risultati ottenuti

Considerazioni generali su Accreditamento iniziale e Accreditamento periodico

➤ Aspetti importanti su cui riflettere:

seio nucleo il processo e quanto è facile ed i risultati

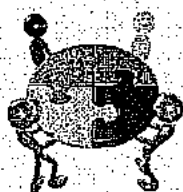
a) maggiore attenzione sul processo o sui risultati?

Le visioni sono diverse ma forse un alleggerimento *ex ante* e una maggiore attenzione *ex post* sarebbero auspicabili

b) l'accREDITamento periodico dei CdS si riuscirà a fare veramente?

I costi sono notevoli e i tempi richiesti sono molto lunghi se tutti i CdS di tutti gli Atenei venissero effettivamente valutati

c) la qualità dell'offerta formativa effettivamente erogata è soprattutto un "aspetto culturale"



Domanda di formazione e profilo professionale

*Ossia adeguata progettazione del
CdS con approccio bottom-up*

Quadri A1, A2a e A2b della SUA-CdS



SEZIONE A

Obiettivi della Formazione: Domanda di formazione

Quadro A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

- ✗ Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione
- ✗ Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore RAPPRESENTATIVA
- ✗ Modalità e cadenza di studi e consultazioni
- ✗ Documentazione (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte) →



SEZIONE A

Obiettivi della Formazione: Domanda di formazione

Quadro A2a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

- 1) > Il profilo professionale che si intende formare
- 2) > Funzione in un contesto di lavoro
- 3) > Competenze associate alla funzione
- 4) > Sbocchi occupazionali (professionali)

Quadro A2b

Il corso prepara alla professione di.... (codifiche ISTAT)



N.B.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative
organo, organizzazione, modalità-cadenza, documentazione



Profilo professionale
Funzioni in un contesto lavorativo
Competenze associate alla funzione
Sbocchi occupazionali



Obiettivi formativi specifici del CdS
Risultati di apprendimento



Criteri valutativi da parte dell'ANVUR
Analisi della domanda di formazione (A1)

- *La gamma delle organizzazioni consultate, o direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale o internazionale?*
- *Modalità e tempi delle consultazioni sono adeguate? Si sono considerati studi di settore aggiornati a livello regionale, nazionale o internazionale? Se sì, come? Con quali esiti e con quali riscontri?*
- *E' prevista nel progetto di CdS una successiva interazione con le parti sociali, al fine di verificare in itinere che la corrispondenza, inizialmente progettata, tra attività formative e obiettivi si traduca in pratica?*



**Criteria valutativi da parte dell'ANVUR
Analisi dei profili di competenza (A2a)**

- In base a quali fonti è stata svolta l'analisi per determinare funzioni professionali e loro competenze?
- Figure professionali, funzioni e competenze a esse associate sono coerenti tra loro e con i fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro?
- Funzioni e competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo adeguato e costituiscono una base per definire chiaramente i risultati di apprendimento attesi?
- Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito a funzioni e competenze? In quale misura si è tenuto conto del loro parere?



**Considerazioni generali su
"domanda di formazione e profilo professionale"**

- Certamente questo approccio è preferibile, probabilmente indispensabile, se si vuole rispondere adeguatamente alle esigenze di formazione avanzate dai portatori di interesse
- Richiede però tempo, competenze, disponibilità e serietà (da entrambe le parti) perché porti a dei risultati apprezzabili
- Non deve essere inteso come un adempimento burocratico
- Relazione bi-direzionale: questa è la vera novità
Tra domanda e offerta
- Riflessione: entro che limiti è legittimo che la domanda guidi l'offerta e non viceversa?

*domanda
↑
offerta*





Requisiti di ammissione e Obiettivi formativi specifici

*Ossia adeguate conoscenze iniziali in
funzione del percorso e degli
obiettivi da raggiungere*

Quadro A3 e A4a della SUA-CdS



SEZIONE A

Obiettivi della Formazione: Risultati di apprendimento attesi

Quadro A3

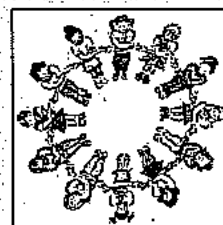
Requisiti di ammissione

- Conoscenze richieste per l'accesso
- Modalità di verifica del possesso di tali conoscenze
- Criteri per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi



Requisiti di ammissione ai corsi di laurea

- L'Università può prevedere l'attivazione di *specifici corsi propedeutici alla verifica della preparazione iniziale*
- Se la verifica della preparazione iniziale non è positiva vengono assegnati *obblighi formativi aggiuntivi* (OFA anche noti come debiti formativi)
- L'Università può prevedere l'attivazione di *specifici corsi integrativi per l'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi*



Requisiti di ammissione ai corsi di laurea magistrale

- L'Università stabilisce per ogni corso di laurea magistrale *specifici criteri di accesso*
- Tali criteri prevedono il *possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione*
- I *requisiti curriculari* richiesti sono specifici di ciascun corso di laurea magistrale (specifica classe di laurea, ambiti disciplinari specifici, SSD o gruppi di SSD specifici)
- *L'adeguatezza della personale preparazione* viene verificata dagli Atenei con modalità definite nei regolamenti didattici



Criteri valutativi da parte dell'ANVUR
Analisi dei requisiti di ammissione

- Per i corsi di laurea, come sono disciplinate la verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di "recupero" delle eventuali insufficienze?
- Per i corsi di laurea magistrale:
 - Come è disciplinata la verifica delle conoscenze all'ingresso?
 - Sono previsti dispositivi (percorsi differenziati "attenti alle competenze già acquisite o non acquisite") atti a favorire la provenienza da più Lauree o da diversi Atenei?



Considerazioni sui requisiti di ammissione

- ➤ La verifica della *preparazione iniziale* per l'ammissione ai corsi di laurea sta assumendo sempre più le caratteristiche di un orientamento in ingresso di tipo facoltativo
- I criteri di accesso ai corsi di laurea magistrale stanno assumendo anch'essi caratteristiche diverse e soprattutto la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale sta sostanzialmente perdendo il suo spirito originario

- Ciò si enfatizzerà ancora di più con il nuovo modello di ripartizione dell'FFO e l'applicazione del costo standard
- Le informazioni transitano da Ordinarmento a Regolamento....

- puole puuiale 18/-



La parte storica del 50% di diritto no

- il resto 50% di diritto no
- una quota di 10% offerta alle lauree
- il resto 40%



SEZIONE A

Obiettivi della Formazione: Risultati di apprendimento attesi

Quadro A4a

Obiettivi formativi specifici del Corso

In questo riquadro è necessario indicare una descrizione del percorso di studio in base a:

- introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali (sintesi) *insieme di attività formative di cui sono addebiati formati*
- struttura del percorso di studio *ARTICOLAZIONE PERCORSO* *Carri e Angles*
- variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

~~NO~~ *Area di apprendimento formale*
A solo area



Considerazioni sugli obiettivi formativi specifici

- Gli *obiettivi formativi specifici* di un CdS devono essere formulati tenendo in considerazione due elementi: gli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea e l'analisi della domanda di formazione
- Essi, infatti, sono un *sotto-insieme* degli obiettivi più generali della classe di laurea, enfatizzando alcuni aspetti in relazione alle competenze della sede e alle specifiche esigenze formative emerse dalla ricognizione della domanda di formazione
- È necessario fare riferimento alle *aree di apprendimento* che saranno riprese nel quadro A4b (descrittori di Dublino 1 e 2)





Risultati di apprendimento attesi

Ossia l'insegnamento deve garantire un adeguato apprendimento da parte degli studenti

Quadri A4b, A4c e A5 della SUA-CdS



SEZIONE A

Obiettivi della Formazione: Risultati di apprendimento attesi

Quadro A4b ^{SAPERE}
X Conoscenza e comprensione → (Dublino 1)
X Capacità di applicare conoscenza e comprensione → (Dublino 2)
^{ABILITÀ CHE UNO STUDENTE ACQUIRISCE} ^{SAPEL FARE}

- Aree di apprendimento
- Risultati di apprendimento attesi per ogni Area in termini di descrittori di Dublino 1 e 2
- Insegnamenti - o altre attività formative - che realizzano i risultati di apprendimento dell'Area o Blocco (elenco per Area o Blocco)
- Collegamenti informatici alla scheda di ogni insegnamento, con accurata descrizione dei metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento

W.B.
Verf. co



SEZIONE A

Obiettivi della Formazione: Risultati di apprendimento attesi

Quadro A4c

Autonomia di giudizio (Dublino 3)

Abilità comunicative (Dublino 4)

Capacità di apprendimento (Dublino 5)

- I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi
- I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti
- I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia



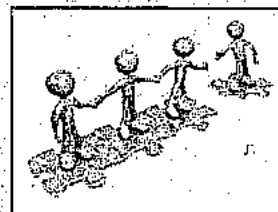
Criteri valutativi da parte dell'ANVUR Analisi dei risultati di apprendimento attesi

- *Le organizzazioni consultate sono state interpellate in merito ai risultati di apprendimento attesi specifici e a quelli generici? In che misura si è tenuto conto del loro parere?*
- *I risultati di apprendimento attesi, in particolare quelli specifici (descrittori di Dublino 1 e 2), trovano riscontro nelle attività formative programmate?*



Criteri valutativi da parte dell'ANVUR Analisi dei risultati di apprendimento attesi

- I risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli di CdS internazionali, considerati punto di riferimento per l'ambito disciplinare del CdS?
- Se i risultati di apprendimento attesi sono stati confrontati con quelli che, a livello nazionale o internazionale, sono considerati importanti punti di riferimento, si prega di precisare con quali corsi ritenuti significativi, o con quali specifiche indicazioni di networks specializzati, il confronto è stato fatto, ed evidenziare i termini del confronto stesso



Considerazioni sui risultati di apprendimento

- * Deve essere data la giusta attenzione e importanza all'apprendimento da parte degli studenti (insegnamento *versus* apprendimento) *risorse comuni e competenze* *veliche* *del mondo del lavoro*
- L'attenzione però non deve essere rivolta soltanto alla definizione di "risultati di apprendimento" con la logica dell'adempimento ma si dovrebbero anche sperimentare appropriate metodologie didattiche e strumenti didattici che favoriscano l'apprendimento
- Quindi giusta attenzione anche alla "formazione dei docenti"!!
- Esperienza PRODID *coltivate con le formative e apprendimenti* *dei gli studenti*

Considerazioni sui risultati di apprendimento

- Risultati di apprendimento e Competenze: sono la stessa cosa?
- Recentemente, l'attenzione si è molto spostata verso la valutazione delle competenze generaliste/trasversali (TECO) *→ altri testi*
- Però, ora si parla di TECOD *Competenze disciplinari*
- TECO e TECOD avranno ricadute sulla valutazione delle Università?
- Ma TECO e TECOD non sono forse la stessa cosa?
- In ogni caso, è indispensabile una condivisione di queste iniziative con il sistema universitario



Parte la seconda sperimentazione TECO

- L'ANVUR, in accordo con la CRUI, ha avviato per l'anno accademico 2014/15 la *nuova sperimentazione sugli esiti degli apprendimenti di carattere generalista dei laureandi italiani* che si basa sui risultati ottenuti nella prima sperimentazione e che tende a superare le criticità evidenziate:
 - definizione del grado di maturità degli studenti ai quali somministrare il test
 - necessità o meno di un test di ingresso con cui paragonare quello di uscita
 - introduzione di test che tengano conto dei vari contesti macro-disciplinari
 - uso dei risultati del test
 - viene chiesta la collaborazione delle Università per la costruzione del test e per la somministrazione agli studenti





Attività formative e percorso formativo: il "nocciolo duro"

Sezione F (ordinamento didattico)

Offerta didattica programmata

Offerta didattica erogata

Ordinamento Didattico del CdS
Regolamento Didattico di Ateneo (parte speciale)



Regolamento Didattico del Corso di Studio
Offerta didattica programmata



Manifesto degli Studi
Offerta didattica erogata

Concetti fondamentali offerta formativa

- Ogni coorte di studenti ha un proprio ordinamento e un proprio regolamento didattico
- Nello stesso anno accademico sono attive più coorti di studenti e quindi sono "attivi" più ordinamenti e più regolamenti didattici
- Il tutto si combina, trasversalmente, in una serie di insegnamenti erogati nello stesso anno che fanno riferimento a ordinamenti/regolamenti didattici diversi (e quindi a coorti diverse)
- Ordinamento (sezione F), Regolamento didattico (Offerta programmata) e Manifesto degli studi (Offerta erogata) sono tutti presenti nella SUA-CdS (sezione Amministrazione)



Concetti fondamentali offerta formativa

- La SUA-CdS si riferisce, quindi, sia ad una specifica coorte di studenti sia a più coorti di studenti
- Bisognerebbe però decidere su cosa "centrare" la SUA-CdS: sulla coorte o sull'anno accademico
- In altri termini, la SUA-CdS si deve "leggere" orizzontalmente (con aggiornamenti ogni anno) oppure trasversalmente come "fermo immagine" relativo ad un solo anno accademico?
- In sostanza...nella SUA-CdS prevale il regolamento didattico o il manifesto?
- La risposta forse risiede nell'uso che se ne intende fare...



Offerta didattica programmata

- Eventuale articolazione in *curricula*
- Per ogni curriculum definizione dell'*offerta didattica programmata* per la coorte di studenti
- Vengono "*sciolti*" gli intervalli di CFU dell'Ordinamento
- Vengono "*attivati*" i SSD (tutti o in parte) indicati in ciascun ambito disciplinare dell'Ordinamento
- Per ciascun SSD viene indicato *l'insegnamento o gli insegnamenti offerti* (indicando l'anno di corso)
- Un solo insegnamento presente in un SSD generalmente rappresenta un insegnamento "*obbligatorio*" nel percorso formativo dello studente
- Più insegnamenti possono essere *offerti in opzione* nello stesso SSD

Offerta didattica programmata

- Nell'offerta didattica programmata appaiono, inoltre, tre colonne:
 - CFU RAD: contiene l'intervallo di CFU previsto dall'Ordinamento per ciascun ambito
 - CFU Off: riporta il numero preciso di CFU assegnato all'ambito disciplinare
 - CFU Ins: riporta il numero totale di CFU derivante dalla somma dei vari CFU assegnati agli insegnamenti complessivamente presenti nell'ambito
- Attenzione: la somma dei CFU Off deve corrispondere a 180 CFU (laurea di I livello) o a 120 CFU (laurea di II livello)
- Attenzione: la somma di CFU Ins può risultare di molto superiore ai limiti di 180 e 120 CFU (influenza sul DID)

Offerta didattica erogata

- La *didattica erogata* include la denominazione degli insegnamenti, i relativi SSD, il docente responsabile dell'insegnamento (tra cui i docenti di riferimento) e il SSD di afferenza dello stesso docente
- Vengono inoltre indicate le *ore di didattica assistita effettivamente erogate* che risultano dalla somma delle ore di didattica frontale erogata in aula e da quelle relative ad attività di laboratorio o di esercitazione
- Le *ore complessivamente erogate* sono importanti per il calcolo della quantità di didattica assistita erogata da comparare a quella erogabile (DID)

Ma cos'è l'Ordinamento ora?

N.B.

- Il CUN è chiamato ad esprimersi in fase di *ISTITUZIONE* del CdS (DM 47/13, art. 2 c. 2)
- In fase di *MODIFICA* dell'Ordinamento il CUN si esprime nei casi di proposta di accorpamento di CdS, variazioni del quadro delle attività formative, modifica della denominazione, della lingua o della modalità di erogazione del CdS, richiesta formale da parte del MIUR
- L'ANVUR è chiamata ad esprimersi in fase di *ACCREDITAMENTO* e di *ATTIVAZIONE* del CdS (DM 47/13, art. 2 c. 3), verificando:
 - a) il possesso dei requisiti di cui agli allegati A e B
 - b) la rispondenza degli obiettivi formativi ai risultati di apprendimento attesi e agli sbocchi occupazionali individuati, nell'ambito dei percorsi formativi di cui si richiede l'attivazione

In fase di modifica degli ordinamenti per l'anno accademico 2014/2015 degli studi il CUN si è espresso:

- | | |
|--|---------|
| 1) eventuale presenza di curricula | (A4a) |
| 2) sbocchi professionali e professioni | (A2a/b) |
| 3) conoscenze richieste per l'accesso | (A3) |
| 4) obiettivi formativi specifici | (A4a) |
| 5) risultati di apprendimento attesi | (A4b/c) |
| 6) prova finale | (A5) |
| 7) coerenza complessiva del percorso | |

Il vero problema, quindi, è a livello dell'art. 2 del DM 47/13!!!

Cosa cambia per l'offerta formativa 2015/16?

[Nota MIUR n. 11405 del 15/12/14] Scaricare

CdS di nuova istituzione/attivazione (entro il 30 gennaio 2015)

- Sezione Amministrazione/Informazioni (Informazioni generali e Titolo multiplo o congiunto)
- Sezione Qualità A1, A2a, A2b, A3, A4a, A4b, A4c, A5
- Sezione Amministrazione Quadro F

CdS di nuova istituzione/attivazione (entro il 27 febbraio 2015)

- Tutte le altre sezioni della scheda SUA-CdS
- L'iter procedurale di adeguamento o di riformulazione ai rilievi CUN dovrà concludersi entro il 20 marzo 2015
- L'ateneo potrà ripresentare la proposta una sola volta

Cosa cambia per l'offerta formativa 2015/16?

Nota MIUR n. 11405 del 15/12/14

Modifica di ordinamento (entro il 27 febbraio 2015)

- Sezione Amministrazione/Informazioni (Informazioni generali e Titolo multiplo o congiunto)
- Sezione Qualità A1, A2a, A2b, A3, A4a, A4b, A4c, A5
- Sezione Amministrazione Quadro F

Tutte le altre sezioni della scheda SUA-CdS (generalmente entro 8 maggio 2015 e, in qualche caso, anche oltre)

In caso di richiesta di adeguamento, l'iter procedurale dovrà concludersi entro l'8 maggio 2015



Cosa cambia per l'offerta formativa 2015/16?

Concetti fondamentali

- Settore RAD*
- L'ordinamento "torna ad essere" quello previsto dall'art. 11, c. 3 del DM 270/04 e dai DDMM delle classi del 16/03/07 *N.B.*
 - In banca-dati MIUR, indicazioni operative coerenti per la gestione della SUA-CdS ("aggiorna SUA" e "Richiesta Modifica RAD")
 - Però, date differenziate per i corsi di nuova istituzione (30 gennaio 2015) e per le modifiche di ordinamento (27 febbraio 2015)
 - Le funzioni di CUN e ANVUR restano quelle previste dall'art. 2 del DM 47/13?
 - *E cosa succede ai CdS modificati per l'a.a. 2014/15?*



- Per ovviare a questi inconvenienti MIUR, CUN e ANVUR stanno definendo i *rispettivi campi di intervento, gli aspetti procedurali e le tempistiche*
- Entro il 5 dicembre 2014 sono stati comunicati i CdS di nuova istituzione/attivazione al fine di procedere alla nomina delle Commissioni di esperti della valutazione (CEV) per classe di laurea
- Il CUN (e ANVUR) esprime il proprio parere sui corsi di laurea di nuova istituzione/attivazione e sulle modifiche di ordinamento:
 - *Approvazione*: parere positivo
 - *Riformulazione*: parere negativo
 - *Adeguamento*: richiesta di modifiche all'Ateneo proponente

Riepilogando, quindi...cosa potrà accadere?

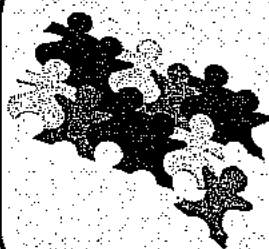
- *CdS di nuova istituzione/attivazione*
 - Si esprime sia CUN sia ANVUR (CEV)
 - Parere positivo ➡ accreditamento
 - Parere negativo ➡ riformulazione solo una volta
 - Parere con adeguamento ➡ riformulazione
 - L'adeguamento può riguardare il solo quadro F ma anche altre sezioni della SUA-CdS
- *Modifica di ordinamento*
 - Si esprime sia CUN sia ANVUR (CEV?)
 - Parere positivo ➡ conferma accreditamento
 - Parere con adeguamento ➡ riformulazione
 - L'adeguamento può riguardare il solo quadro F ma anche altre sezioni della SUA-CdS

Riepilogando...con parole più semplici..

- *CdS di nuova istituzione/attivazione*
 - "Errori gravi": viene chiesta la riformulazione dell'ordinamento da parte del CUN
 - "Errori lievi": gli adeguamenti richiesti vengono trasmessi dal CUN alle CEV che decidono se inviarli agli Atenei con eventuali altre richieste
 - L'Ateneo, quindi, può avere richieste dalle CEV e/o dal CUN
- *Modifica di ordinamento (situazione meno chiara)*
 - **Attenzione: nota MIUR n. 4525 del 19-03-2015!!** ~~X.N.B.~~
 - Le modifiche effettuate nel 2013/14 e nel 2014/15 sono state già "accreditate"

Attenzione ai corsi interclasse!!

- Nota CUN del 9 luglio 2014
- Proposta per la semplificazione della formulazione degli ordinamenti dei corsi interclasse
- Motivazioni: l'attuale strutturazione del RAD non permette di evidenziare l'unicità del percorso formativo e tende anzi a consolidare la convinzione che l'interclasse possa consentire lo svolgimento di due percorsi formativi paralleli disgiunti
- Soluzione: modifica della scheda RAD in modo da consentire la verifica automatica della congruenza tecnica della proposta alla normativa vigente
- Proposta operativa di "semplificazione": inserimento delle TAF A e B dell'ordinamento in gruppi di SSD che devono essere contenuti in uno stesso ambito in entrambe le classi
- Ma queste modifiche quando si faranno??



Coerenza complessiva del percorso formativo

Ossia il percorso formativo deve rispondere coerentemente ad una esigenza di formazione formando laureati spendibili nel mondo del lavoro



Momenti di attenzione: le tre coerenze

- La progettazione/revisione del percorso formativo deve assicurare coerenza tra attività formative e obiettivi formativi: *coerenza interna*
- Gli obiettivi formativi devono essere di "valore" e allineati con le esigenze dei principali portatori d'interesse: *coerenza esterna*
- Nel II e III livello, inoltre, deve diventare più stretto il legame tra didattica e ricerca: *coerenza didattica-ricerca*
- In sostanza, bisogna spostare l'attenzione dal docente allo studente evitando "l'invasione di campo"



Aspetti da considerare

- La matrice "risultati di apprendimento (competenze) versus attività formative" permette di verificare se ci sia la cosiddetta *coerenza interna*
- In un quadro di *tuning nazionale* essa permetterebbe anche di rendere più coerenti i percorsi formativi nelle varie sedi
- Ciò, però, può avere una *duplice lettura* a seconda delle diverse aree scientifico-disciplinari
- Per verificare che sia rispettata anche la *coerenza esterna* è consigliabile costruire una nuova matrice in modo da mettere in relazione i risultati di apprendimento/competenze con quanto emerso durante la ricognizione della domanda di formazione (quadri A1, A2a e A2b)

Criteri valutativi da parte dell'ANVUR l'esperienza dello studente

Quali sono le *modalità adottate* per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente?

In particolare:

I. E' garantito che il monitoraggio dell'andamento del CdS avvenga con un *forte impegno partecipativo dell'intero corpo docente*?

II. Quali sono le modalità previste per il *coordinamento tra i diversi insegnamenti*?

Criteri valutativi da parte dell'ANVUR
l'esperienza dello studente

- III. Sono previste *indicazioni trasparenti circa le modalità dello svolgimento delle prove di valutazione?*
- IV. Nel caso in cui al Corso contribuiscano in misura rilevante docenti inquadrati in Dipartimenti diversi, come sono definite le *responsabilità operative per una armonica gestione didattica del Corso stesso, oltre a quelle relative alla gestione amministrativa?*

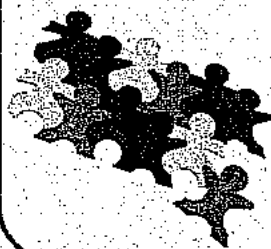


Inoltre... nel documento "Progettazione del CdS"

- Se in Ateneo esiste già un CdS della medesima Classe, quali sono le *motivazioni* per attivarne un altro?
- Quali sono gli *esiti occupazionali* conseguiti dai CdS della medesima Classe presenti in Atenei della stessa regione o in regioni limitrofe?
- Qualora gli esiti occupazionali conseguiti dai CdS della medesima Classe già presenti in Atenei della regione o di regioni limitrofe risultino poco soddisfacenti, quali *specifiche ragioni* inducono a proporre l'attivazione del CdS?

Inoltre... nel documento "Progettazione del CdS"

- Con riferimento alla presenza di analogo CdS nella stessa regione o in regioni limitrofe, quali sono le *motivazioni* per istituire il CdS?
- Qualora nell'Ateneo vi siano CdS, anche di altra Classe, che hanno come obiettivo figure professionali ed esiti formativi simili a quelli del Corso proposto, quali sono le *motivazioni* per l'attivazione?



Sostenibilità e Qualità dei Corsi di Studio

*Requisiti e indicatori per attivazione
e accreditamento iniziale/periodico
dei corsi di studio*

Requisiti per l'attivazione/accreditamento iniziale dei CdS (All. A DM 1059/13)

- a) Requisiti di trasparenza ✓
- b) Requisiti di docenza ✓
- c) Requisiti organizzativi ✓
- d) Requisiti strutturali ✓
- e) Requisiti per l'assicurazione di qualità ✓
- f) Requisiti di sostenibilità economico-finanziaria ✓

a) Requisiti di trasparenza

- I requisiti di trasparenza sono variamente distribuiti nella SUA-CdS
- Queste informazioni transitano in parte nel portale University tra cui: sede del corso, requisiti di accesso, orientamento in ingresso, programmazione degli accessi, tasse, risultati di apprendimento attesi, offerta didattica programmata, docenti di riferimento, tutor, iscritti e laureati, condizione occupazionale e caratteristiche dei laureati, ecc.
- *Le informazioni dovrebbero essere organizzate diversamente e implementate qualitativamente e quantitativamente*
- *Attenzione: pubblicazione integrale sul sito ANVUR (University) di vari quadri della SUA-CdS (presentazione, sezioni A, B e C)!!*

b) Requisiti di docenza

- ✘ 3 docenti di riferimento/anno facendo riferimento alla didattica erogata
- ✘ "docenti di riferimento" qualificati (rapporto professori/ricercatori, appartenenza a SSD di base e caratterizzanti)
- Incarico didattico di almeno una attività formativa nel CdS
- Il SSD del docente di riferimento deve essere lo stesso dell'attività didattica di cui è responsabile
- Numero docenti di riferimento *incrementato* in maniera proporzionale al numero degli immatricolati (quando si supera la numerosità massima)



b) Requisiti di docenza

- *Per i corsi di nuova attivazione vi è una progressione nel tempo dei requisiti di docenza (3 anni per LT e 2 anni per LM)*
- *"Scontistica" per i corsi di studio delle professioni sanitarie, scienze motorie, servizio sociale, mediazione linguistica, traduzione e interpretariato, scienze della formazione primaria, conservazione e restauro dei beni culturali (2 docenti/anno)*
- *"Figure specialistiche del settore" nel caso dei corsi di scienze della formazione primaria e conservazione e restauro dei beni culturali*
- *Riconsiderazione dei requisiti di docenza per i CdS "storici" Delibere ANVUR e Decreto Ministeriale*



Disposizioni normative ancora vigenti
Art. 1 c. 9 DDMM 16 marzo 2007

Le Università di norma attivano CdS....tenendo conto delle esigenze che *insegnamenti corrispondenti ad almeno 90 (60) crediti siano tenuti da professori o ricercatori inquadrati nei relativi SSD e di ruolo presso l'Ateneo, ovvero in ruolo presso altri Atenei sulla base di specifiche convenzioni tra gli Atenei interessati. Nessun professore o ricercatore di ruolo può essere conteggiato in totale più di due volte per insegnamenti comunque tenuti in corsi di laurea o in corsi di laurea magistrale, sia nel proprio che in altri Atenei*



b) Docenza per i corsi di studio internazionali

- *Corsi di studio "internazionali": corsi che prevedono il rilascio del doppio titolo, del titolo multiplo o del titolo congiunto con atenei stranieri e quelli erogati integralmente in lingua inglese*
- *Sentita l'ANVUR e con successivo provvedimento ministeriale potrà essere definita ulteriormente la platea dei CdS rientrante tra i corsi "internazionali"*
- *Per i CdS "internazionali" possono essere conteggiati, fino ad un massimo del 50% dei requisiti, i docenti di atenei stranieri in convenzione con atenei italiani ai sensi dell'articolo 6, comma 11 della legge 240/10 e i contratti di insegnamento attribuiti a docenti provenienti da università straniere stipulati in tempo utile per la programmazione delle attività accademiche*



c) Requisiti organizzativi

- *Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche: limite al numero degli esami nei CdS (20 LT, 12 LM, 30 e 36 LMCU)*
- *Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche: alle attività formative di base e caratterizzanti non meno di 5/6 CFU (con delle eccezioni!!)*
- *Limiti alla diversificazione dei CdS: condivisione di 60 CFU nel caso di corsi di laurea (I livello) della stessa classe*
- *Obblighi di differenziazione dei CdS: differenziazione per almeno 40 CFU (I livello) o per almeno 30 CFU (II livello) per CdS appartenenti alla stessa classe*

c) Requisiti organizzativi: compiti del Presidio

- *Il Presidio di Qualità verifica, con riferimento alle attività formative effettivamente attivate, che i livelli di differenziazione dei corsi di studio, calcolati sulla base dei SSD "obbligatori", siano coerenti con i limiti sopraindicati*
- *I SSD sono considerati obbligatori se gli insegnamenti ad esso associati sono offerti e i relativi esami sostenuti da tutti gli studenti della coorte di riferimento*
- *I Presidi della Qualità sono consapevoli di queste indicazioni e stanno effettuando le verifiche?*

d) Requisiti strutturali

- *Strutture messe a disposizione dei singoli CdS: aule, laboratori, ecc.*
- *Strutture messe a disposizione di CdS afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di raccordo): biblioteche, aule studio, ecc.*
- *La disponibilità effettiva e la funzionalità delle strutture saranno verificate durante le visite in loco anche in relazione alle specificità dei CdS, al numero degli iscritti e alla strutturazione dei CdS*

e) Requisiti per l'assicurazione di qualità (di CdS)

- *Presenza documentata delle attività di assicurazione della qualità per ciascun CdS (presenza di un sistema di AQ)*
- *Rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati*
- *Compilazione della Scheda Unica Annuale (SUA) per ciascun CdS entro i termini stabiliti*
- *Redazione e deliberazione, ogni anno, e per ciascun CdS, del Rapporto di Riesame entro i termini stabiliti*

f) Sostenibilità economico-finanziaria: I SEF

- $I\ SEF = \frac{A}{B}$
- $A = 0.82 \times (\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti passivi})$
- $B = \text{spese di personale} + \text{Oneri ammortamento}$
- Il numero dei nuovi CdS attivabili dipende dall'ISEF posseduto dagli Atenei
- ISEF è richiesto più volte e in più punti....

Documenti richiesti per le nuove attivazioni

- *"Politiche di Ateneo e Programmazione"*

Qualora, all'interno di un proprio documento di programmazione, l'Ateneo abbia esaurientemente definito i *criteri* con i quali intende pianificare l'attivazione di nuovi CdS, con conseguenti *indicazioni circa le priorità* nelle relative scelte, l'Ateneo trasmetterà *uno stralcio di tale programma*, dal quale risultino i *criteri e le indicazioni di priorità* in questione

Qualora i criteri e le indicazioni di priorità in oggetto non siano esaurientemente esplicitati in alcun documento programmatico di Ateneo, è necessario un *documento ad hoc*, formalmente adottato dagli Organi di governo competenti

Documenti richiesti per le nuove attivazioni

➤ "Politiche di Ateneo e Programmazione"

Tale documento, deliberato dall'Organo Accademico centrale competente, illustra la *strategia dell'Offerta formativa dell'Ateneo*

Vengono indicate le *scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità* che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi CdS proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati

Dovrà inoltre essere contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerga la *sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per il nuovo CdS*

Documenti richiesti per le nuove attivazioni

➤ Progettazione del CdS

Per ognuno dei CdS di cui si chiede la nuova attivazione è richiesto un formale documento dell'Ateneo con le relative motivazioni; in esso, oltre a fornire altri eventuali elementi, l'Ateneo preciserà come *tale richiesta di attivazione si collochi nel quadro dei criteri e delle indicazioni di priorità stabiliti nel Documento Politiche di Ateneo e Programmazione*

Esso deve rispondere alle domande dell'all. 1 "Criteri valutativi" delle Linee guida di pre-attivazione in modo particolare per gli elementi da valutare che non hanno trovato collocazione adeguata nella SUA-CdS

Documenti richiesti per le nuove attivazioni

- *Descrizione del processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo*

Si tratta della documentazione ufficiale relativa alle modalità con le quali è stato organizzato il sistema di Assicurazione della Qualità (strutture, responsabilità, procedure)

- *Scheda descrittiva dell'organizzazione generale dell'Ateneo (Organigramma)*

Si tratta di una breve sintesi dell'organigramma centrale di Ateneo con le relative responsabilità e dell'organizzazione delle principali strutture periferiche (Dipartimenti, Strutture di raccordo). Può essere sostituito con un link al sito di ateneo nel caso in cui quest'ultimo contenga tali informazioni

Documenti richiesti per le nuove attivazioni

- *Documentazione relativa alla sostenibilità economico-finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i CdS dell'Ateneo*

Si tratta di un documento le cui informazioni si rendono necessarie per una adeguata valutazione nel caso in cui il numero di CdS di cui si chiedi la nuova attivazione possa avere un impatto significativo sulla sostenibilità economico-finanziaria dell'Ateneo richiedente



Accreditamento periodico delle sedi

N.B.

- *Persistenza nel tempo dei requisiti per l'accREDITamento iniziale*
- *Soddisfacimento dei Requisiti di assicurazione della qualità delle sedi (Tab C: AQ 1, AQ 2, AQ 3, AQ 4, AQ 6, AQ 7)*

L'accREDITamento periodico viene conseguito anche in base:

- ~~esito delle visite *in loco* delle CEV~~
- ~~relazione annuale dei Nuclei di Valutazione~~
- ~~valutazione delle SUA-CdS e dei Rapporti di riesame~~
- ~~valutazione delle SUA-RD~~
- ~~monitoraggio e controllo qualità di didattica e ricerca~~
- ~~applicazione indicatori valutazione periodica~~



Requisiti per l'AQ delle sedi (Tab. C DM 1059/13)

- I requisiti AQ1, AQ2, AQ3 e AQ4 nel loro insieme definiscono la *valutazione di processo e stabiliscono i principi fondamentali* attorno ai quali deve essere costruito il Sistema di AQ degli Atenei per i CdS
- Il requisito AQ5 *definisce la valutazione del risultato e quindi permette di verificare se l'applicazione dei requisiti da AQ1 a AQ4 garantisca che i CdS siano effettivamente progettati e gestiti secondo i principi della AQ e siano capaci di raggiungere risultati di documentata efficacia.*
- Il requisito AQ6 *si riferisce alla ricerca scientifica*
- Il requisito AQ7 *si riferisce alla sostenibilità della didattica*



Requisiti per l'AQ delle sedi (Tab. C DM 1059/13)

N.B. → AQ1 (requisito) - L'Ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della formazione ↑

Indicatori: *ORGANI DI GOVERNO RETTORE DG SA CSA*
 AQ1.A Formulazione chiara ed esplicita di obiettivi concreti rapportati alla disponibilità di risorse umane e materiali

• AQ1.B Formulazione dei risultati di apprendimento e dei metodi atti a garantire che gli studenti conseguano gli stessi, verifica della correlazione tra obiettivi formativi e destini professionali

• AQ1.C Studenti lavoratori (reclutamento e percorso)

• AQ1.D Metodi e risorse per la formazione

• AQ1.E Regolari autovalutazioni dei processi e dei risultati

*facilitare le
flussi e servizi
con affari adeguati
placati*



*le cose più
spiccate*

Requisiti per l'AQ delle sedi (Tab. C DM 1059/13)

➤ AQ2 - L'Ateneo sa in che misura le proprie politiche sono effettivamente realizzate dai CdS (esiste un sistema di valutazione interna, controllato dal Presidio Qualità, che fornisca all'istituzione dati aggregati atti a orientarne le politiche)

➤ AQ3 - L'Ateneo chiede ai CdS di praticare il miglioramento continuo della qualità, puntando verso risultati di sempre maggior valore (l'Ateneo attraverso il Presidio Qualità orienta i CdS al bilanciamento tra una AQ che si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come la capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati e allineati ai migliori esempi nazionali o internazionali)



Requisiti per l'AQ delle sedi (Tab. C DM 1059/13)

- *AQ4 - L'Ateneo possiede un'effettiva organizzazione con poteri di decisione e di sorveglianza sulla qualità dei CdS, della formazione da loro messa a disposizione degli studenti e della ricerca (il NVA e le CPDS effettuano una adeguata e documentata attività annuale di controllo e di indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni e indicazioni nei confronti del Presidio Qualità e degli Organi di Governo dell'Ateneo)*
- *AQ6 - Valutazione della Ricerca nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità*
- *AQ7 - La sostenibilità della didattica (esclusivamente per le Università Statali)*



Requisito di sostenibilità della didattica (AQ7): Quantità massima di didattica assistita erogabile

$$DID = (Y_p \cdot N_{prof} + Y_{pdf} \cdot N_{pdf} + Y_r \cdot N_{ric}) \cdot (1 + x)$$

N_{prof}: numero professori a tempo pieno dell'Ateneo

N_{pdf}: numero professori a tempo definito dell'Ateneo

N_{ric}: numero totale ricercatori a tempo pieno e definito dell'Ateneo

Y: numero di ore standard individuali di didattica assistita:

Y_p - professori a tempo pieno (max 120)

Y_{pdf} - professori a tempo definito (max 90)

Y_r - ricercatori (max 60)

x: percentuale di didattica assistita erogabile per contratto, affidamento o supplenza (max = 30%)



Requisito di sostenibilità della didattica (AQ7):
Quantità massima di didattica assistita erogabile

$$DID(r) = DID \cdot Kr$$

- *Kr*: fattore correttivo che esprime una valutazione positiva di eccellenza nella ricerca (risultati VQR)
- Valore massimo $Kr = 1,2$ (+20% didattica assistita erogabile)
- Il fattore correttivo Kr è stato generato utilizzando i valori della VQR riferiti alle varie aree

Requisito di sostenibilità della didattica (AQ7):
Quantità massima di didattica assistita erogabile

- *Aspetti considerati dall'ANVUR ai fini dell'accreditamento periodico (AQ7.1):*
 - La quantità massima di didattica assistita erogata dall'Ateneo supera il limite di ore previsto?
 - In caso positivo, il superamento è giustificato esclusivamente dall'erogazione di particolari tipi di attività formative, atte ad aumentare l'efficacia degli insegnamenti (ad es. esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatti a lavoratori studenti)?

Requisito di sostenibilità della didattica (AQ7): Quantità massima di didattica assistita erogabile

- *Aspetti considerati dall'ANVUR ai fini dell'accREDITAMENTO periodico (AQ7.2 e AQ7.3):*
 - Nei CdS attivati presso l'Ateneo sono erogate attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) utili al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
 - Nei CdS attivati presso l'Ateneo il numero di ore di attività didattica frontale erogate per CFU sono adeguate al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

AccREDITAMENTO periodico dei corsi di studio

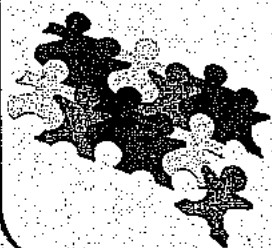
- Persistenza nel tempo dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale
- Soddisfazione del *Requisito di assicurazione della qualità dei CdS* (Tab C: AQ 5)
- AQ5 - Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo (se non è presente viene revocato l'AccREDITAMENTO al CdS)

Accreditamento periodico dei corsi di studio

- Le visite a campione dei CdS hanno lo scopo di verificare se il sistema di AQ della formazione sia effettivamente funzionante, come sia applicato in concreto e con quali risultati
- Punti di attenzione, esaminati anche attraverso esame a distanza:
 - SUA-CdS
 - Rapporti di Riesame annuali
 - Rapporti di Riesame ciclico
 - Relazioni annuali delle Commissioni paritetiche docenti-studenti
 - Relazioni annuali dei NVA da cui risultino le attività annuali di controllo e di indirizzo dell'AQ

Accreditamento periodico dei corsi di studio

- Indicatori previsti per il requisito AQ5:
 - AQ5.A Analisi domanda di formazione
 - AQ5.B Risultati di apprendimento attesi e accertati (conoscenze iniziali)
 - AQ5.C Capacità di individuare e intervenire sugli aspetti critici (dati su ingresso, percorso e uscita)
 - AQ5.D Esperienza dello studente (opinioni di studenti, laureandi e laureati)
 - AQ5.E Accompagnamento al mondo del lavoro
 - Infine, effettiva adozione del diploma-supplement



SUA-CdS: Sezione Qualità e Sezione Amministrazione

Uno strumento innovativo vero?



SUA-CdS: Sezione Qualità e Sezione Amministrazione 1/11

La SUA-CdS: sezione Qualità

Presentazione



SEZIONE B

Esperienza dello Studente

SEZIONE C

Risultati della Formazione

SEZIONE D

Organizzazione e Gestione della Qualità

▶ QUADRO A1	Consultazione con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e Internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni
▶ QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
▶ QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
▶ QUADRO A3	Requisiti di ammissione
▶ QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso
▶ QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
▶ QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicativa Capacità di apprendimento
▶ QUADRO A5	Prova finale



SUA-CdS: Sezione Qualità e Sezione Amministrazione 2/11

Presentazione	SEZIONE A	SEZIONE B	SEZIONE C	SEZIONE D
	Obiettivi della Formazione	Esperienza dello Studente	Risultati della Formazione	Organizzazione e Gestione della Qualità
▶ QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione			
▶ QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento			
▶ QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative			
▶ QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto			
▶ QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova Finale			
▶ QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento			
▶ QUADRO B4	Aule Laboratori e Aule informatiche Sale Studio Biblioteche			
▶ QUADRO B5	Orientamento in ingresso Orientamento e tutorato in itinere Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti Accompagnamento al lavoro Eventuali altre iniziative			
▶ QUADRO B6	Opinioni studenti			
▶ QUADRO B7	Opinioni dei laureati			

SUA-CdS: Sezione Qualità e Sezione Amministrazione 3/11

Presentazione	SEZIONE A	SEZIONE B	SEZIONE C	SEZIONE D
	Obiettivi della Formazione	Esperienza dello Studente	Risultati della Formazione	Organizzazione e Gestione della Qualità
▶ QUADRO C1	Dati di Ingresso, di percorso e di uscita			
▶ QUADRO C2	Efficacia esterna			
▶ QUADRO C3	Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare			

SUA-CdS: Sezione Qualità e Sezione Amministrazione 4/11

Presentazione

SEZIONE A Obiettivi della Formazione SEZIONE B Esperienza dello Studente SEZIONE C Risultati della Formazione



- ▶ QUADRO D1 Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo
- ▶ QUADRO D2 Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio
- ▶ QUADRO D3 Programmazione dei lavori e scadenza di attuazione delle iniziative
- ▶ QUADRO D4 Riesame annuale
- ▶ QUADRO D5 Progettazione del CdS
- ▶ QUADRO D6 Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



SUA-CdS: Sezione Qualità e Sezione Amministrazione 5/11

La SUA-CdS: sezione Amministrazione

Informazioni

Altre informazioni

Offerta didattica programmata

Offerta didattica erogata

SEZIONE F
Attività Formative
Ordinamento didattico

- ▶ Informazioni generali sul Corso di Studi
- ▶ Titolo Multiplo o Congiunto
- ▶ Referenti e Strutture
- ▶ Docenti di Riferimento
- ▶ Rappresentanti degli Studenti
- ▶ Gruppo di gestione AQ
- ▶ Tutor
- ▶ Programmazione degli accessi
- ▶ Sedi del Corso
- ▶ Eventuali Curriculum



SUA-CdS: Sezione Qualità e Sezione Amministrazione 6/11

Informazioni



Offerta didattica
programmata

Offerta didattica
erogata

SEZIONE F

Attività Formative
Ordinamento didattico

- ▶ Altre informazioni
- ▶ Date e delibere di riferimento
- ▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione – Ordinamento Didattico
- ▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione – Scheda SUA
- ▶ Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



SUA-CdS: Sezione Qualità e Sezione Amministrazione 7/11

Informazioni

Altre informazioni



Offerta didattica
erogata

SEZIONE F

Attività Formative
Ordinamento didattico

Attività di base					
ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU RAD	
Attività caratterizzanti					
ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU RAD	
Attività affini					
ambito	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU RAD	
Altre attività					
			CFU	CFU RAD	



SUA-CdS: Sezione Qualità e Sezione Amministrazione 8/11

Informazioni

Altre informazioni

Offerta didattica
programmata



SEZIONE F
Attività Formative
Ordinamento didattico

coorte	CUN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
--------	-----	--------------	----------------------	---------	-----------------	----------------------------



SUA-CdS: Sezione Qualità e Sezione Amministrazione 9/11

Informazioni

Altre informazioni

Offerta didattica
programmata

Offerta didattica
erogata



▶	Comunicazioni dell'ateneo al CUN
▶	Note relative alle attività di base
▶	Note relative alle altre attività
▶	Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini
▶	Note relative alle attività caratterizzanti
▶	Attività di base
▶	Attività caratterizzanti
▶	Attività affini
▶	Altre attività
▶	Riepilogo CFD



Considerazioni sulla SUA-CdS

- La SUA-CdS appare uno *strumento complesso* che rischia di generare la "*sindrome dell'adempimento*" piuttosto che determinare un miglioramento qualitativo dell'offerta formativa
- In alcuni casi, tra sezione amministrazione e sezione qualità, vi è *ridondanza e sovrapposizione* di informazioni
- In altri casi, tra le due sezioni, vi è "*incomunicabilità*" che tradisce una visione parcellizzata dell'offerta (la sezione amministrazione sembra vivere di vita propria rispetto alla sezione qualità)
- Probabilmente bisognerebbe superare il concetto delle due sezioni fornendo una *struttura olistica* all'impianto



Considerazioni sulla SUA-CdS

- La SUA-CdS è uno *strumento efficace per la progettazione del CdS*? Parzialmente sì, ma bisognerebbe semplificare e razionalizzare
- La SUA-CdS è uno *strumento efficace per la gestione del CdS*? Francamente no, in quanto necessita di altri data-base per essere alimentata
- La SUA-CdS è uno *strumento efficace per la comunicazione del CdS*? Francamente no, in quanto utilizza un linguaggio e una struttura per addetti ai lavori
- La SUA-CdS è uno *strumento efficace per la valutazione del CdS*? Potrebbe esserlo, ma dipende dalla competenza dei valutatori che devono "*decodificare e interpretare*" le informazioni ivi contenute





Riflessioni conclusive

*Impatto dell'introduzione di AVA:
quali strategie per migliorare effettivamente
la qualità della didattica universitaria?*



Riflessioni conclusive

- Viene criticata la *sovrapposizione, o confusione, tra accreditamento e valutazione con una prevalenza di una "logica autorizzativa"*
- È quindi da evitare la deriva del *solo "rispetto formale"* di quanto previsto da AVA
- Deve essere risolto il *"dualismo" ANVUR-CUN*
- Il CUN, in relazione alla sua specifica composizione e alle sue funzioni, dovrebbe garantire la *qualità e la coerenza della progettazione del percorso formativo*.
- L'ANVUR dovrebbe agire prevalentemente *ex post nella valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del percorso già attivo*
- Il MIUR deve svolgere il *proprio ruolo decisionale e politico*



Riflessioni conclusive

- Possibile *parziale sovrapposizione* tra ruolo del Presidio della qualità e del NVA e migliore definizione dei loro ruoli
- Il *Presidio* ha il compito di assicurare che le *procedure interne siano coerenti con l'obiettivo di assicurare la qualità della didattica e della ricerca*
- Il *NVA* svolge un ruolo di *prima verifica "esterna"* dell'adeguatezza delle azioni intraprese
- Le *commissioni paritetiche docenti studenti* sono sedi istituzionali di confronto con gli studenti sui *problemi di organizzazione della didattica e dei CdS* con la predisposizione di relazioni che entrano a far parte del processo di assicurazione della qualità



Riflessioni conclusive: in quale direzione andare?

- progettazione adeguata dei CdS
- apprendimento *versus* insegnamento
- importanza delle competenze disciplinari/trasversali
- nuove metodologie didattiche (non è solo e-learning...)
- importanza dei feedback degli studenti/stakeholder
- peso adeguato della "qualità della didattica"
- risorse adeguate per una didattica di qualità
- complessità decrescente



Ricordiamo, inoltre....

New Standards and guidelines
for quality assurance in the
European Higher Education
Area

- da approvare nella Conferenza ministeriale di Yerevan (14-15 Maggio 2015)
- sostituiranno le ESG approvate a Bergen nel 2005

Riflessioni conclusive: in quale direzione andare?

In sostanza, la didattica non deve
essere la cenerentola delle missioni
dell'Università, soprattutto perché
essa rappresenta un compito primario
e un impegno fondamentale
nei confronti degli studenti
e delle famiglie.

